

Il Piccolo

on line

martedì 18 agosto 2015

Refosco speciale a Papa Francesco

Il sindaco Savino manderà la prima bottiglia di “peduncolo rosso”

CERVIGNANO. Il sindaco di Cervignano scrive a Papa Francesco. Al Santo Padre, in occasione della prima edizione della “Festa del Refosco”, in programma il 6 settembre, a Villa Chiozza di Scodovacca, sede della Turismo Fvg, sarà inviata la prima bottiglia di vino refosco dal peduncolo rosso della vendemmia 2015, una vera e propria eccellenza del Cervignanese.

La manifestazione, nelle intenzioni degli organizzatori, sarà anche un modo per valorizzare il parco di Villa Chiozza, all'interno del quale è custodito un vitigno piantato nel 1933: uno dei più vecchi della regione. «Domenica sei settembre – scrive il sindaco di Cervignano, Gianluigi Savino, nella lettera inviata a Papa Francesco - in una piccola frazione del Comune di Cervignano sarà organizzata la prima edizione della “Festa del Refosco”, un vitigno molto importante che, a Scodovacca, vide la luce molti anni fa. L'evento ha la presunzione di rilanciare un prodotto di qualità e vuole anche essere un'occasione per dare impulso all'industria vitivinicola che, anche in questo territorio, deve misurarsi con una crisi congiunturale senza precedenti. Abbiamo deciso – scrive ancora Savino al Papa – di inviare la prima bottiglia di vino refosco della vendemmia ad una personalità di rilievo. Ci siamo permessi di pensare al nostro Pontefice, un uomo che sta incidendo in modo profondo sulla storia dell'umanità. È un piccolo gesto che per questa comunità ha un significato grandissimo. Voglia avere la compiacenza di accettare questo dono con l'affetto più profondo da parte di tutta la nostra comunità». (e.m.)